

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3507 del 22/07/2019
Oggetto	Portolani Dino, con sede legale in Via Spinello n. 19 in Comune di Santa Sofia ed allevamento sito in Via Spinello n. 100 in Comune di Santa Sofia - Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3613 del 22/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: Portolani Dino, con sede legale in Via Spinello n. 19 in Comune di Santa Sofia ed allevamento sito in Via Spinello n. 100 in Comune di Santa Sofia - Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n. 20360 del 14/12/2017 ha stabilito un calendario per la presentazione della richieste di riesame di AIA del settore allevamenti;

Vista l'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata tramite Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. da parte della ditta Portolani Dino in data 13/03/2019 (prot. n. PG/2019/41046) inerente la gestione dell'installazione avicola di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Comune di Santa Sofia in Via Spinello n. 100;

Dato atto che la richiesta di Riesame della ditta Portolani Dino:

- è stata presentata entro la data indicata dal calendario approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- non prevede modifiche e pertanto non è soggetta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Precisato che il suddetto procedimento di Riesame di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2019/46839 del 22/03/2019 è stato comunicato agli Enti interessati ed alla ditta Portolani Dino l'esito positivo della verifica di completezza;
- con nota prot. n. PG/2019/52371 del 03/04/2019 il Comune di Santa Sofia ha comunicato l'avvio del procedimento per il Riesame di AIA della ditta Portolani Dino;
- l'avviso di avvio di procedimento di riesame di AIA oggetto del presente atto è stato pubblicato sul BURERT n. 120 del 17/04/2019;
- con nota prot. n. PG/2019/74916 del 10/05/2019 è stata convocata per la giornata del 20/05/2019 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di Riesame di AIA presentata dalla ditta Portolani

Dino e per l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;

- con nota prot. n. PG/2019/79335 del 20/05/2019 è stata inviata alla ditta Portolani Dino una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2019/88364 del 04/06/2019 è stato chiesto al PTR Agrozootecnia il parere in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla ditta Portolani Dino;
- in data 06/06/2019 la ditta Portolani Dino ha caricato sul portale IPPC-AIA le integrazioni, acquisite al prot. n. PG/2019/89509 del 06/06/2019;
- con nota prot. n. PG/2019/90087 del 07/06/2019 questa SAC ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le suddette integrazioni entro i 15 giorni successivi;
- entro la scadenza suddetta non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti Interessati;
- con nota prot. n. PG/2019/96131 del 18/06/2019 è stata convocata, per la giornata del 26/06/2019, una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA della ditta Portolani Dino;
- con nota prot. n. PG/2019/96730 del 19/06/2019 la ditta Portolani Dino ha consegnato la copia cartacea della documentazione integrativa caricata sul Portale IPPC-AIA in data 06/06/2019;

Visto il parere in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla ditta Portolani Dino trasmesso dal PTR Agrozootecnia di Forlì-Cesena di Arpae con nota prot. n. PG/2019/94320 del 14/06/2019;

Considerato che con nota prot. n. PG/2019/100839 del 26/06/2019 è stata trasmessa alla ditta Portolani Dino la Bozza di AIA per l'acquisizione di eventuali osservazioni in merito;

Dato atto che:

- la ditta Portolani Dino con nota prot. n. PG/2019/103525 del 02/07/2019 ha presentato osservazioni alla Bozza di AIA suddetta;
- con nota prot. n. PG/2019/105923 del 05/07/2019 questa Autorità competente ha convocato, in data 17/07/2019, una Conferenza dei Servizi finalizzata alla valutazione, da parte degli Enti interessati, delle Osservazioni alla Bozza di AIA presentate dal Proponente;
- dai lavori delle Conferenza è scaturito, in via definitiva, l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" per la ditta Portolani Dino, a seguito di Riesame, i cui contenuti sono specificati nell'Allegato 1 del presente atto;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di riesame dell'AIA la ditta Portolani Dino ha calcolato e pagato le spese istruttorie, pari a € 875,00;

Precisato che l'istruttoria di riesame di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Dato atto pertanto che l'AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della

decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Precisato che in data 17/04/2019, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0019908_20190319 per la ditta Portolani Dino, che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce la seguente autorizzazione settoriale:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizi, provvedere al Rilascio di AIA così come risulta dal riesame effettuato con valenza di rinnovo, per l'installazione in questione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

1. di **rilasciare**, a seguito di riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Portolani Dino (sede legale in Via Spinello n. 19 in Comune di Santa Sofia), nella persona del Sig. Dino Portolani in qualità di Gestore dell'installazione sita in Via Spinello n. 100 in Comune di Santa Sofia, per la prosecuzione dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;
2. di **revocare** la seguente autorizzazione già di titolarità della Ditta:
 - 2.1. Delibera di Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 11 del 15/01/2013 di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
3. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal Gestore con nota prot. n. PG/2019/103525 del 02/07/2019;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il Gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il Gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
- 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il Gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 6.1. il Gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 6.2. il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del Gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il Gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il Gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il Gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né

contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;

7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce la seguente autorizzazione settoriale:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **precisare** che la ditta Portolani Dino dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna da parte di questo SAC;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Santa Sofia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Portolani Dino;
17. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del SUAP del Comune di Santa Sofia, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
18. di **trasmettere** il presente atto al Comune di Santa Sofia, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, al PTR Agrozootecnica ed alla ditta Portolani Dino.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.